



V notiziario
asvaurien italia

1
O
B
B
R
E
1980



Punti vendita dell'asvaurien

Questo è l'elenco dei negozi dove potrete ottenere sconti sui vostri acquisti esibendo la tessera Asvaurien o il certificato di stazza con il bollino dello anno in corso.

CASCINA:

NAUTICA FRANCHI
Via Italia, 50-52 - tel. 0586 / 643382
57023 CASINA (Livorno)

SPORT MARE- SUE s.a.s.
Via Don MINZONI, 37 - tel. 0586 / 684582
57023 CASINA (Livorno)

VITERBO:

RICCI BRUNO & FIGLI
impianti e forniture elettriche
Corso Italia, 104/104 - 01100 VITERBO

FRACASSINI SPORT - NAUTICA
Corso Italia, 23 - 01100 VITERBO

NAUTICA SPORT
Via Della Ferrovia, 32 - 01100 VITERBO

ROMA:

INDUSTRIA FORNITURE SPORTIVE- G.M. INDRÌ
Via C. Fracassini, 64 - tel. 06/392761
00196 ROMA
sconti 10%

YACHTING SPORT
Via Spalato, 37 - ROMA
10% accessori

FUNARO SPORT - CASA DEL PESCATORE
Viale Giulio Cesare, 101 - ROMA
15% attrezzature- 20% abbigliamento sportivo

PIGGOLE BARCHES srl
Via L. Micara, 27/35 - tel. 06/6377398 - 6380004
10% accessori- facilitazioni acquisto barche

CISALFA SPORT
Largo Brindisi, 5/a - ROMA
abbigliamento sportivo, sci 20%
15% scarpe calcio, pallacanestro ecc.
10% bozze, attrezzatura ginnastica, atletica, pesistica
5% motori marini, imbarcazioni, gommoni, sherma, bombole camping gas.

Tirando le somme di questa ultima stagione agonistica, ci possiamo ritenere soddisfatti, infatti abbiamo registrato una crescita di interesse da parte di tutti, regatanti e non, verso il Vaurien.

A noi pare, che questa classe che più di una volta è stata data per spacciata in questi ultimi anni, sia veramente dura a morire. Sarà per le sue doti sempre valide sia per la scuola vela e per l'attività agonistica, che per la vitalità e la simpatia caratteristiche dei Vaurienisti, che tra l'altro hanno il pregio di non lasciarsi andare ad esuberazioni tecniche più di quanto sia necessario.

Infatti mentre in molte altre classi la barca di un anno è già considerata vecchia, nella classe Vaurien accade che a vincere il Campionato sia una barca con due stagioni alle spalle, e che ad arrivare secondo sia uno scafo di quattro anni; come appunto è successo quest'anno.

Inoltre il Vaurien chiamato da molti "la cassa da morto" ha molte doti nascoste tutte piacevoli. E' per così dire una barca "double face" adattissima alle regate, come ad una bella e rilassante passeggiata all'aria aperta che può risollevare più di quanto è immaginabile da una settimana nevroticamente passata in città.

Per questo non ci sconvolge affatto vedere un Vaurien trasformato in autobus del mare sul quale una intera famiglia vi prende posto per andare a fare il cosiddetto "bagno a largo". Anzi è solo così, facendo entrare la vela nella vita quasi quotidiana, imparando ad amare il mare per tutto ciò che può offrire, che si potrà considerare la vela non più come uno sport di elite. E questo gioverebbe naturalmente ai risultati agonistici, infatti è noto che più è alto il numero delle persone che praticano uno sport, più aumentano le possibilità di avere dei campioni. Perciò siamo convinti che il Vaurien sia una delle barche che permettono di avvicinarsi alla vela nel modo più semplice e piacevole al tempo stesso.

Patrizia F.

La bella stagione è ormai quasi finita, e con essa finiscono anche le giornate dedicate alla vela, diportistica e sportiva. È arrivato insomma il momento di tirare le somme, e di fare almeno un primo bilancio su quanto si è fatto durante l'anno che sta per concludersi. Le voci da esaminare sono tante: non pretendo qui di trattarle tutte né tantomeno di fare analisi approfondite (il rischio di annoiare è sempre in agguato), voglio solo proporre alla vostra attenzione degli argomenti che stimo importanti, e sui quali vorrei aprire un dibattito, confortato dalle critiche, dalle opinioni e dal contributo di voi tutti.

La vitalità della classe credo stia a cuore a tutti coloro che hanno scelto il Vaurien come compagno di svago o come mezzo per realizzare i propri sogni di gloria sportiva, ed è proprio da qui che voglio cominciare. Penso che siamo tutti d'accordo nel dire che in generale una classe, e in particolare il Vaurien, non è costituita solo da gente che corre e fa regate, però è anche vero che proprio le regate sono un ottimo termometro per controllare lo stato della classe stessa. E le regate quest'anno ci dicono che il Vaurien sta bene, ma che potrebbe stare molto meglio. Il che vuol dire che l'espansione continua (nel mondo i Vaurien sono circa 35.000), ma che si stanno manifestando i primi sintomi di un malessere che può diventare grave: la scarsa partecipazione alle regate e la loro conseguente diminuzione. Il fenomeno presenta cause che variano da zona a zona, e cause più generali, come per esempio l'espandersi del wind-surfing, o il netto e direi assurdo disinteresse della Federazione per tutte le classi che non sono di interesse olimpico; non da ultimo considererei i vertiginosi aumenti di prezzo che chi va in barca è co-

stretto a subire. Trattare l'argomento economico è molto difficile, e spesso porta a fare ragionamenti capziosi, falsati e devianti. Tuttavia mi pare opportuno affrontarlo perché è effettivamente un problema per tanti Vaurienisti (e non solo Vaurienisti) giovani e meno giovani.

Vorrei innanzi tutto ricordare che il Vaurien è nato all'insegna dell'economicità di costo e di manutenzione: si vedano a questo proposito i punti 3.1, 3.2, 13., 16.3, 16.4, del Regolamento di Stazza della Classe. Il Vaurien insomma è stato pensato semplice e razionale e nell'attrezzatura e nelle sue linee, che non sono particolarmente difficili da realizzarsi sia in legno che in vetroresina, il tutto per poter contenere al massimo i costi. Eppure ormai anche il Vaurien ha raggiunto prezzi quasi irraggiungibili, il tutto aggravato dalla speculazione di molti rivenditori di attrezzature nautiche. Probabilmente mi si obietterà che l'aumento dei prezzi non è riservato al Vaurien né al solo campo della nautica, che aumenta tutto, ci sono più tasse e via dicendo. Eppure come la mettiamo che in Inghilterra o negli Stati Uniti o in Spagna (sia pure in minor misura) le stesse attrezzature costano spesso e volentieri anche il 50% in meno? Fortunatamente siamo riusciti a far capire questo discorso ad alcuni negozianti, e almeno un passo in questa direzione siamo riusciti a compierlo, ottenendo discreti sconti per tutti voi, Vaurienisti diportisti e regatanti. (L'elenco dei negozi, che ringraziamo per la fiducia dimostrata, e le modalità per ottenere gli sconti sono pubblicate più avanti). Torniamo al problema delle regate: supponiamo che con uno sforzo più o meno grande un neo-velista ha tirato fuori i due milioni che sono necessari per acquistare un Vaurien discretamente competitivo. Pensate che il nostro velista, dopo i due milioni (che in confronto al prezzo di altre barche sono ancora pochi) sia tanto disposto a sobbarcarsi anche la spesa domenicale per le iscrizioni alle regate, che arrivano anche a diecimila lire, o comunque che se lo possa permettere spesso? La risposta è chiaramente negativa.

A questo punto mi domando se la diminuzione del numero dei partecipanti alle regate sia ancora un mistero. Ma soprattutto mi viene da domandarvi come è possibile che ci siano circoli che con tremila lire

di iscrizione diano spesso anche la cena, che assicurino premi a tutti, che garantiscano una sicurezza lodevole in mare e una simpatia ed una accoglienza calorosa a terra, e d'altra parte circoli che pretendano anche diecimila lire, che non offrono poi che un decimo di quello che danno i primi.

Qualche tempo fa ho sentito un discorso del Presidente della IV Zona, sig. Martucci, proprio sulla diminuzione generale dei regatanti, e se ne stupiva e parlava di politica sbagliata da parte delle scuole di vela che, secondo il suo parere, non spingono sufficientemente i giovani alla competizione. Io vorrei ribattergli che è vero che è stata fatta una politica sbagliata, ma non dalle scuole di vela, o meglio non solo da esse, bensì dalla F.I.V. stessa, dalle zone, e dai circoli (o almeno dalla maggioranza di essi), che gestiscono le regate e i fondi economici ad esse destinati in un'ottica di mero consumo, e non di reale fruizione da parte del regatante. Con questo voglio dire che il fatto che uno si compri una barca e si iscriva ad un circolo velico (il che comporta l'iscrizione praticamente automatica alla F.I.V.) presuppone anche il fatto che si vogliono fare le regate: ma allora perchè queste vengono tassate come se fossero un bene di lusso, una prestazione "optional" da pagare come tale?

Si parla tanto di sport come bene sociale, si desidera e si auspica che la base dei praticanti si allarghi sempre di più, si vorrebbe avere sempre un vivaio da cui sfornare campioni: benissimo, ci troviamo tutti d'accordo, ma cerchiamo allora di creare i presupposti affinché tutto ciò si realizzi, di facilitare il più possibile l'avvicinamento a qualsiasi disciplina sportiva da parte di tutti. Solo così credo che si possa sperare di avere dei campioni. Altrimenti ricadiamo inesorabilmente nel più tipico dei metodi all'italiana: un gran dispendio di energie (verbali ed economiche, giacchè certo non sono io quello che nega che la F.I.V. non investa parte delle sue entrate per la promozione dello sport velico, ma sono il primo a dire che lo fa assai irrazionalmente) con risultati assolutamente deludenti in proporzione al lavoro svolto.

In base a quanto ho osservato, a questo punto credo mi sia consentito mettere in dubbio la validità delle regate finanziate in modo praticamente completo con le iscrizioni dei partecipanti (metodo che non giova nè alla vela nè alle tasche dei poveri regatanti) e avanzare la proposta di una regata, non dico "libera e gratuita", ma con una quota di iscrizione decisamente decurtata rispetto al livello attuale. Poichè non sono ancora arrivato a credere che i Circoli con le entrate delle iscrizioni alle regate poi giuochino al casinò, il buco economico che necessariamente deriverebbe da eventuali quote ribassate potrebbe essere coperto in vari modi: tramite fondo espressamente riservato da ciascun Circolo, costituito con le quote sociali annuali, tramite opportuno finanziamento della Federazione e delle Zone, tramite proventi di scuole di vela auto-gestite dai soci del Circolo stesso. Queste soluzioni sono attualmente già attuate, separatamente o combinate tra loro, ma solo dove sono razionalmente organizzate ed amministrare danno i risultati richiesti: in quei circoli dove ancora oggi, come ho già avuto modo di scrivere, una regata costa non più tremila lire, dove cioè si privilegia la pratica "sportiva", sia quella più strettamente agonistica che quella diportistica, senza per altro dimenticare un'accoglienza calorosa e simpatica anche se spartana, ma comunque certamente più "a misura d'uomo" di quella che si può trovare in quei circoli affetti da megalomania congenita, dove tra un salotto e l'altro capita di trovare una barca, e che, guarda caso, sono proprio quelli che pretendono per le iscrizioni alle regate le cifre più alte, malgrado la loro palese ricchezza.

Attendendo le vostre opinioni, critiche e proposte anti-crisi, vi auguro buon vento per le sofferte ma soddisfacenti uscite invernali.

Luca Assen Bolatti-Guzzo

ATTENZIONE!

MODULO NUOVE ISCRIZIONI

Spedite il seguente modulo a : TESORIERE ASVAURIEN ITALIA
Sig. Parrano Rag. Marcello

Via Gorizia n.21 - 01100 VITERBO

e riceverete a stretto giro di posta : i bollini, la tessera e il notiziario Asvaurien

Il sottoscritto _____

abitante in _____ Tel. _____

Via _____

proprietario del vaurien _____ numero velico _____

Desidera iscriversi all'Associazione Asvaurien Italia in qualità di SOCIO NON AGONISTICO
Allego un assegno non trasferibile di L.10.000 (+500 per spese postali).

Desidera iscriversi all'Associazione Asvaurien Italia in qualità di PROPRIETARIO AGONISTICO di Vaurien, ricevendo i bollini verde-rosso. Allego un assegno non trasferibile di L.25.000 (+500 per spese postali) intestato al Tesoriere Asvaurien It. Sig. Marcello Parrano

VARIE _____

Segnare con una croce la categoria associativa da voi prescelta.



Lettere

Gara Redazione .
nonostante tutto, anche alla F.I.V. c'è chi stima il Vaurien. E' così che in Italia, l'unica in Italia, si fanno ancora dei corsi Agonistici di zona sul Vaurien. Tutto ciò è dovuto all'opera del Sig. Nicola Cirella, da tanti di noi conosciuto personalmente come ottimo istruttore, che sembra essere uno dei pochi che si ricordano di tutti i regatanti nati sul Vaurien.
Quindi, grazie, Sig. Cirella, datutti noi !

Roberto T.

/) /) /) /)



Notizie dalle classi a cura di Francesco Bertolotti

Classe Vaurien

La classe Vaurien ha recentemente pubblicato un interessante numero del Bollettino della classe comprendente numerose iniziative tra le quali il tema di memoria, sembrano quelle rivolte ai non regatanti per i quali d'ora in avanti sarà riservata una particolare attenzione.

E' questa sensibilità, una politica molto importante e giusta che, fino ad ora, ben poche organizzazioni di classe hanno saputo condurre con quella attenzione che l'argomento merita.

Interessante anche l'articolo sulla preparazione fisica del velista che affronta un argomento sempre dimenticato da chi è alle prime armi.

In definitiva, un bollettino molto ben curato, ricco di spunti tecnici che rassicura dei livelli toccati sino da quelli della classe Laser e che dimostra l'attuale grado di vitalità di questa classe.

Vogliamo qui brevemente ringraziare l'interessamento rivolto al nostro bollettino e indirettamente alla classe; infatti sia la rivista "Vela e Motore" che il bollettino F.I.V. ci hanno dedicato un pò del loro spazio. Felici come coniglietti dei loro elogi pubblichiamo qui la critica del mensile, ricordando che la F.I.V. ha riportato l'articolo del Bricolage del notiziario n° 2.

Ringraziamo inoltre le riviste:
Giornale della Vela
Yacting Alto Mare

tecnicatecnicatecnicatec

NAVIGAZIONE CON VENTO FORTE.
Messa a punto



E' importante smagrire molto la randa, per ridurre l'effetto sbandante il più possibile. Adottiamo, quindi, le seguenti misure: cominciamo ad armare la randa, predisposta come serve in regata, ovvero tirata fino ai segni sull'albero e sul boma, e col caricabasso bene in tensione (vedi fig. I). Soltanto ora armiamo il fiocco, cazzando la drizza quanto è possibile. Si segue questa procedura perché, armando prima il fiocco della randa, si provocherebbe un allentamento della drizza del fiocco, dovuto all'azione del caricabasso. Come è possibile? Guardate i disegni 2 e 3! La tensione della ralinga del fiocco scompare, e in bolina saranno dolori. Per quanto riguarda l'albero bisogna fletterlo a seconda del peso dell'equipaggio, perciò le zeppe davanti all'albero vanno tolte se si è leggeri; se il vento è superiore aforza $8/7$, sarà bene che le tolgano anche gli equipaggi più pesanti.

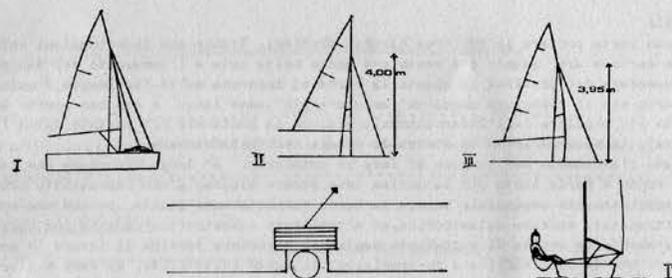
La tecnica

Una volta messa a punto la barca e soltanto dopo essere sicuri che la barca resista alle condizioni dure di vento e mare senza rotture e di avere un'attrezzatura robusta, vediamo alcune regole basilari della navigazione in bolina. Diamo anche per scontata una buona forma fisica specie per quanto riguarda le braccia. Per quanto riguarda la bolina occorre cercare il giusto equilibrio tra guadagno al vento e velocità. Con vento forte la rotta migliore è un po' meno stretta che con vento medio, per tenere una velocità maggiore che compensa la perdita al vento. Ciò comporta, ovviamente, delle vele non molto cazzate (varea del boma oltre lo scafo fig. 4), anche il fiocco va dunque lasciato qualche centimetro.

Un'andatura meno stretta presenta due ulteriori vantaggi: in primo luogo le onde possono essere superate meglio, le affrontiamo meno ripide evitando le tremende pacche sull'acqua; inoltre la barca è più stabile a causa della stabilità dinamica dello scafo. Quindi se non riuscite a reggere il vento provate a poggiare e lasciare!

La scuffia di bolina è solo ed esclusivamente colpa dell'equipaggio: o si ha orzato fino a far sbattere le vele e non si rientra in tempo o si ha poggiato senza lasciare.

Resta importantissimo il tenere la barca ben orizzontale. Correggere lo sbandamento può essere un problema. Una soluzione è di affrontare la raffica buttandosi fuori rapidamente e contemporaneamente poggiare. Orzare sarebbe un suicidio, si fermerebbe la barca, la stabilità dinamica scomparirebbe e... quindi in raffica buttarsi fuori e poggiare sempre. Se la raffica è così forte che ciò non dovesse bastare, lasciate sbattere un po' di randa, ma la barca non deve assolutamente sbandare.



Tutto questo lavoro di scotte richiede un notevole sforzo fisico, come anche il continuo su e giù sulle cinghie.

Ripeto che non è il fiocco che va fatto sventare, ma la randa; è importante farlo in tempo prima che la barca inizi a sbandare. Meglio lasciare la randa 5 secondi prima che un secondo dopo.

Con vento forte ci si siede più a poppa, per tenere la prua ben alta sulle onde. Se la barra vi dà impiccio segatala, è troppo lunga, la barra infatti non deve essere un ostacolo che impedisce di sedersi a poppa se non ce la fate a reggere la barca alzate un 15-20 centimetri di deriva. Sotto raffica si potrà scarrocciare un po', ma la barca si tiene meglio.

Riassumendo, con vento forte di bolina:

- randa tirata ai segni, cunningham e vang ben cazzati
- albero flesso a sufficienza
- barra del timone non troppo lunga
- buttarsi bene fuori con cinghie comode ed addominali allenati
- poggiare nelle raffiche
- tenersi sempre un po' puggiati
- lasciare per tempo la randa
- alzare eventualmente un po' di deriva

TATTICA

Conviene uscire un po' prima per dare un'occhiata al campo; non farlo troppo presto per non stancarvi. E' importante partire ben liberi ma se si parte dalla barca giuria non bisogna aspettare troppo. Se si resta nel mucchio, bisogna scappare subito, ma le virate possono essere molto rischiose, e frenano parecchio. Prima di poggiare intorno alla boe di bolina ricordarsi di alzare la deriva. La strambata va fatta quando la barca è il più veloce possibile, meglio se in planata, ciò riduce il vento apparente. Mai strambare quando la barca rallenta, la strambata è sicura.

LO SPI:

Con vento forte portare lo Spi crea diversi problemi. Tranne che in situazioni estremamente particolari, quando c'è vento c'è anche molta onda e l'armamento del tangone può presentare dei problemi in quanto la barca si ingavona molto facilmente; è quindi necessario che il timoniere segua un' andatura piuttosto larga e sia ben spondo dalla parte più poppiera dell'imbarcazione (posizione da mantenere poi durante tutta la andatura), in modo da avere un controllo totale dell'imbarcazione.

Terminato l'armamento del tangone si issa lo spinnaker. E' duopo ricordare che tanto più il vento è forte tanto più la deriva deve essere alzata, e che soprattutto con lo spi è assolutamente essenziale tenere la barca completamente piatta, poiché una eventuale strarizzata sarebbe catastrofica, ed altrettanto catastrofico sarebbe non cazzare immediatamente la scotta di sopravvento mentre il timoniere termina di issare lo spi. Ricordate che ad ogni raffica o in condizioni di vento molto forte, si deve mollare eventualmente prima la randa poi il fiocco ma mai lo spi, ed infine poggiare decisamente.

regolazioni

Pubblichiamo un interessante modello di scheda di regolazione che si può rivelare molto utile per la messa a punto della nostra imbarcazione.

E' evidente che, disponendo di infinite variabili per quanto riguarda la messa a punto, si deve cercare un metodo per razionalizzare le possibili variazioni di tali componenti (ad esempio l'inclinazione dell'albero, la posizione della deriva, la mastatura etc.).

A tal fine è indispensabile, mediante l'uso di strisce numerate, annotare dopo ogni regata la regolazione delle principali variabili che possono influenzare la velocità della barca.

Grazie ad uno studio metodico della messa a punto della barca si potrà creare una certa "gerarchia" nelle regolazioni eliminando (in parte) la confusione che caratterizza questa fase della preparazione della regata.

SCHEDA DI REGOLAZIONE

Data Luogo..... Prova.....
Orario stato del mare Vento.....
Equipaggio

REGOLAZIONE BASE

Albero Posizione della base
Inclinazione Tensione sartie
Mastatura: laterale longitudinale
Posizione sartie: destra sinistra
Osservazioni
.....

VELE USATE

Randa Fiocco
Posizione drizza fiocco
Posizione drizza randa
Base randa Wang Smagritore
Barra di scotta Spinnaker
Osservazioni:
.....

RISULTATO OTTENUTO:

AVVERSARI

1 Attrezzatura
2 Attrezzatura
3 Attrezzatura
4 Attrezzatura

CONCLUSIONI

REGATA NAZIONALE "TROFEO GAGGIOLI"

26/27 Aprile

VALEROLE PER IL TROFEO ASV URIEN 1980

Porro colpisce ancora! Con due primi e un 4° si è aggiudicato infatti anche questa nazionale, dopo aver terrorizzato gli avversari nell'inizio di stagione con il suo strano "plasticone".

Per questa regata è però particolarmente interessante dire due pa ole sulle condizioni atmosferiche: il vento di intensità media, è stato molto irregolare spostando così il centro di interesse dalla attrezzatura alle capacità tattiche (ed in parte anche alla fortuna) degli equipaggi.

Nella prima regata con vento tra i 4 e i 6 m/s, costante nella sua irregolarità, si è avuto il netto dominio dei "Porracci" seguiti da un gruppo molto compatto che ha dato vita ad un arrivo "mozzafiato": 2° Creatini (detto: "uccellino"), 3°, dopo un'incredibile rimonta Scafati, 4° Vaglini.

La seconda regata parte in una bonaccia completa che causerà dei notevoli distacchi sin dalla prima bolina. Il vento salta in continuazione e sale di intensità portando alla vittoria Faccenda - Benetti seguito da Colangelo e da Pagliarini, mentre i Porro sono 4° (da notare la loro rimonta!).

La terza regata svolta con circa 9 m/s vede la corsa solitaria dei fratelli Vergati che conducono la regata sino all'inizio della terza bolina, ove, per controllare Creatini e Vaglini, si fanno infilare dai terribili Porro e giungono "brillantemente" quarti.

La classifica finale vede quindi la vittoria dei Porro seguiti da Creatini, Faccenda e Vergati mentre 1° JR è il forte Pagliarini.

Al Circolo Nautico Capodimonte va il nostro doveroso grazie per l'ottima organizzazione a terra ed in acqua e per l'"abbondante" cena che ha ritemprato gli equipaggi stanchi e spossati dopo le regate.



Susanna G. Claudia B.

Classifica finale

1. Porro - Porro	(1,4,1)	18. Parrano - Parrano	(22,23,20)
2. Creatini - Giannini	(2,8,2)	19. Cherubini - Cherubini	(16,26,18)
3. Faccenda - Benetti	(12,1,5)	20. Tanzini - Cordaro	(27,11,23)
4. Vergati - Vergati	(5,7,4)	21. Francia -	(15,12,RT)
5. Colangelo - Parrino	(14,2,8)	22. Cerio - Giusto	(19,28,16)
6. Malinverno - Vimercati	(11,5,6)	23. Bartolomei - Coen	(17,27,21)
7. Gavazzi - Gavazzi	(7,9,6)	24. Merlini - Clavenzani	(23,28,22)
8. Vaglini -	(4,20,3)	25. Gaggioli - Gaggioli	(29,13,25)
9. Pagliarini - Caico	(9,3,15)	26. Colloredi -	(20,19,DSQ)
10. Bellavia -	(8,6,11)	27. Clavenzani -	(25,23,DNS)
11. Scafati - Scafati	(3,21,13)	28. Ricci	(26,25,RET)
12. Alvazzi - Alvazzi	(7,18,10)	29. Capitani	(28,DNQ,24)
13. Bolatti - D'Antilia	(10,24,9)	30. Cimenti	(30,29,DNS)
14. Maranzi - Maranzi	(18,14,12)	31. Laurenti	(NF,30,RET)
15. Fanelli - Fanelli	(13,15,17)	32. Stagi- Bepi	(31,RET,DNS)
16. Zorzan -	(24,10,14)	33. Pozzi-Travi	(DNQ,DNS,DNS)
17. Di Ciò - Crispo	(21,16,19)		

RADUNO VAURIENISTI ITALIANI

Per l'ennesima volta, Orbetello con il suo "Raduno", ha dato inizio alla stagione agonistica del Vaurien. A questo appuntamento, ormai consueto, si è presentato un nutrito gruppo di partecipanti.

In tre prove, valide tecnicamente per l'alto livello qualitativo, si è avuto modo di osservare, dopo la stasi invernale, sia il grado di preparazione degli equipaggi, sia le nuove barche, tra le quali ha destato vivo interesse il Rogo dei fratelli Porro.

Le tre prove valide per il risultato finale, sono state disputate con vento regolare ma diverso da prova a prova, tanto da permettere ad ogni

partecipante di incontrare almeno in una prova, le condizioni a lui favorevoli. La dimostrazione di ciò risulta evidente esaminando i risultati di giornata; le tre prove sono state infatti vinte da tre equipaggi diversi.

La prima regata, svolta con vento sui 3-4 m/s, è stata appannaggio dei fratelli Porro che hanno preso il comando sin dalla prima bolina, buon secondo l'equipaggio composto dai fratelli Alvazzi, che hanno salutato così il loro rientro nella classe; terzi Pozzi-Travi, autori di una splendida rimonta.

La seconda regata, svolta con un vento di 5 m/s, ha visto la vittoria di Pozzi-Travi seguiti dai fratelli Gavazzi e dai fratelli Vergati.

A questo punto la lotta per la vittoria era ristretta agli equipaggi Pozzi-Travi e Porro-Porro.

Nell'ultima prova, svolta con vento di 8-10 m/s, dove si è avuto il successo dei fratelli Vergati, sempre a loro agio in condizioni di vento forte, i fratelli Porro giungendo quarti si sono aggiudicati il "Raduno", relegando Pozzi-Travi al secondo posto, mentre per il terzo posto i Gavazzi hanno superato gli Alvazzi. I Vergati attardati da un 18° nella prima prova, si sono dovuti accontentare del 5° posto, seguiti dai Campioni italiani Faccenda-Benetti.

In inspiegabile ritardo, Malinverno-Vimercati autori nell'ultima prova di una spettacolare rimonta, giunti soltanto 12°, ben lontani dal loro abituale livello.

Primo equipaggio Jr. è risultato quello composto da Fagliarini-Caico.

Un sentito e doveroso ringraziamento va alla S.C. Orbetello, ormai famosa per la sua accoglienza e disponibilità.

Il prossimo appuntamento per il Trofeo A.S. Vaurien sarà a Bolsena per il Trofeo Gaggioli.

Jimmy V.

Paolo A.

4^o CDV centro diffusione vela 13° CAMPIONATO ITALIANO OPEN Vaurien Domaso 2-7 GIUGNO 80

Il XIII° Campionato italiano Vaurien ha visto il grande ritorno dei fratelli Fabio e Fabrizio Gavazzi che hanno dominato il campo e si sono nettamente aggiudicati il titolo.

Il Campionato, ottimamente organizzato dal CDV, si è potuto svolgere regolarmente nonostante una perturbazione in quei giorni provocasse condizioni meteorologiche un po' irregolari per il posto. Tutti aspettavano la famosa e regolarissima "Breva", mentre un forte "San Vincenzo" ha caratterizzato l'inizio del Campionato.

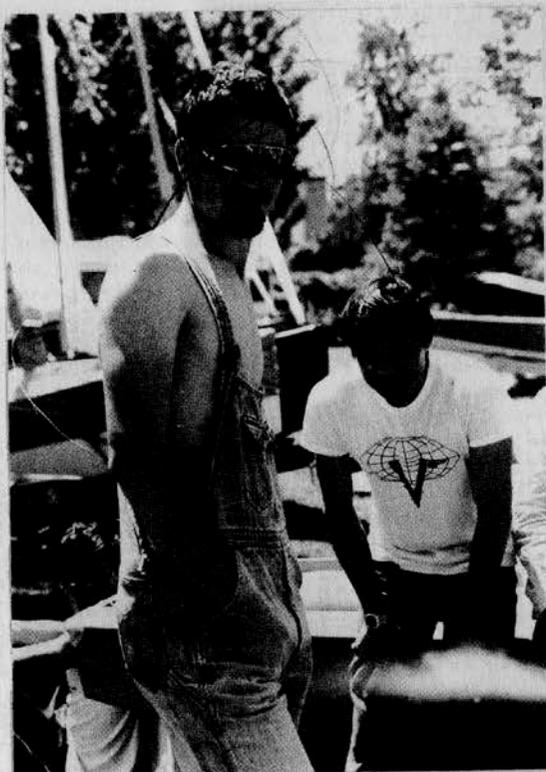
La prima regata prende il via con un forte vento di Nord con raffiche improvvise che superano, abbondantemente, i 10 m/s. Sul primo lasco un "rafficone" di particolare violenza causa la scuffia di buona parte dei partecipanti. La flotta, "decimata", è comandata da Malinverno, seguito da uno scatenato Bolatti che in poppa, riesce a prendere la testa e a vincere la regata. Primo, quindi, Bolatti-D'Autilia, 2° Malinverno-Vimercati, 3° Vergati, 4° Vaglini-Stagi. I Porro e gli Alvazzi, dopo una scuffia, giungono 9° e 8°, mentre Gavazzi è solo 11°.

La seconda regata si svolge in condizioni molto più tranquille con un vento sui 5 m/s ed è condotta, sino al 2° lasco, da Scafati, sempre molto veloce in queste condizioni, quando cala il vento e tutta la flotta si "ammucchia" intorno alla boa rivoluzionando le precedenti posizioni. Dopo la 2° bolina è Paolo Pozzi a prendere il comando, ma nella 3° bolina Gavazzi, con una "incredibile" mossa, spara un bordo solitario che gli permette di precedere Pozzi e gli Alvazzi sul traguardo. Quarto è Porro, 5° Bolatti (che mantiene il primo posto) 6° Malinverno. A questo punto una protesta toglie dalla classifica i Porro privandoli del 4° posto.

La terza prova vede la vittoria di Daniele Creatini che si inserisce così nella lotta per il titolo, seguito dal regolarissimo Gavazzi che stacca decisamente gli avversari, e dai Porro. 4° è Bellavia, 5° Vergati 6° Malinverno.

TROFEO ASVAURIEN ITALIA 80

Con il Campionato di classe svoltosi a Domaso a Giugno, si è conclusa la classifica Asvaurien 80. Quest'anno ha vinto con ben 15 punti di vantaggio sul secondo Ugo Porro, il quale ha realmente dominato durante tutte le nazionali.



CLASSIFICA GENERALE

Timonieri	colico	antign.	orbet.	capod.	c.i.	TOT.
1° PORRO U.	3	15	0	0	5.7	8.7
2° GAVAZZI F.	8	10	5.7	13	0	23.7
3° MALINVERNO M.	0	5.7	18	11.7	8	25.4
4° FACCEGA M.	27	0	11.7	5.7	17	34.4
5° CREATINI D.	24	3	22	3	11.7	39.7
6° PAGLIARINI M.	10	8	13	15	N.P.	46
7° VERGATI S.	13	16	10	8	16	47
8° ALVAZZI P.	N.P.	25	8	18	3	54
9° SCAPATI P.	18	16	15	17	29	66
10 MARENZI R.	20	28	21	20	14	75
11 FANELLI P.	17	13	32	21	28	79
12 CERIO S.	N.P.	13	27	28	27	95
13 POZZI P.	14	N.P.	3	39	42	98
14 CAPOZZA G.	22	23	N.P.	N.P.	25	115
15 BOLATTI L.	N.P.	N.P.	40	19	10	121
16 DI CIO	N.P.	54	17	23	32	126
17 TANZINI	N.P.	N.P.	19	26	33	130
18 MARINI	N.P.	N.P.	14	N.P.	20	131
19 PARRANO	N.P.	32	29	24	N.P.	137
20 BERTINI	15	29	N.P.	N.P.	N.P.	142
21 MERLINI	N.P.	N.P.	23	30	38	143
22 PENCO	11.7	59	N.P.	N.P.	31	144.7
23 GAVAZZI	18	30	N.P.	N.P.	N.P.	146
24 STAGI	N.P.	40	N.P.	38	19	149
25 SOLVI	29	39	N.P.	N.P.	40	153
26 FELLEGRINI	25	N.P.	N.P.	N.P.	34	157
27 MARCONI	39	22	N.P.	N.P.	N.P.	159
28 BARTOLOMEI	N.P.	N.P.	N.P.	29	29	163
29 CREATINI	32	49	N.P.	N.P.	47	167
30 FRONTINI	27	N.P.	N.P.	N.P.	43	168

Seguono altri 23 concorrenti.



Campeonato do Mundo de Vela

CLASSE «VAURIEN»

4480 PÓVOA DE VARZIM - PORTUGAL

1980

Il Campionato mondiale Vaurien 1980 si è svolto dal 29/6 al 3/7 a Póvoa de Varzim nel Portogallo settentrionale. Va innanzitutto elogiata l'organizzazione che ha curato la manifestazione sin nei minimi dettagli e ha, inoltre, fornito ad ogni equipaggio vitto e alloggio per tutto il periodo del Campionato. Le favorevoli condizioni meteorologiche hanno permesso lo svolgimento di regate molto regolari e tecnicamente valide. L'onda che spesso ha superato i 3 m. di altezza e il vento forte (oltre i 10 m/s), condizioni tipicamente "oceaniche", hanno notevolmente favorito gli equipaggi abituati a navigare in questi mari, in particolare i portoghesi, gli spagnoli e i francesi, mentre i "lacustri" svizzeri e i "mediterranei" italiani non si sono trovati certamente troppo a loro agio.

Si è rivelata di fondamentale importanza la scelta di vele molto grasse, capaci di dare la sufficiente potenza alla imbarcazione nel superare l'onda formata.

Il vento regolarissimo e le difficili condizioni del mare hanno esaltato le qualità tecniche degli equipaggi e la velocità delle imbarcazioni che si è rivelata determinante, spesso a scapito della tattica di regata.

Le regate infatti si sono spesso risolte in gare di velocità senza troppe preoccupazioni di bordeggio.

La prima regata, corsa con circa 8m/s di vento, ha visto vincitore l'equipaggio Goni-Goni, vero protagonista del Campionato, che, senza la squalifica subita nella 5^a prova, da lui vinta, si sarebbe aggiudicato il titolo. Il nostro equipaggio Faccenda-Benetti gira in seconda posizione la prima bolina, si mantiene nelle prime posizioni sino alla poppa ove, per la

rottura di uno strozzascotte perde numerose posizioni sino a concludere solo al 10° posto; Malinverno, dopo una bella rimonta è 9°, si tratta della migliore prestazione italiana nel Campionato. Nella seconda regata, svolta in condizioni piuttosto dure, con vento sui 12 m/s, si ha la vittoria del francese Babin che dimostra il ritorno dei francesi ai livelli di un tempo. La nostra squadra viene "decimata" dalle scuffie: concluderanno la regata solo 3 equipaggi con i Porro al 19° posto.

La terza regata prende il via nella bonaccia completa con l'onda sempre presente. Nel primo lasco il vento sale a 5 m/s permettendo la conclusione della regata, ormai decisa dai grandi distacchi accumulati nella prima bolina. Vince il velaio spagnolo Campos. Per gli italiani è una vera disfatta: tutti oltre il 25° posto! La quarta regata si svolge nuovamente in condizioni di vento forte ed è vinta dal francese Drogou seguito dallo spagnolo Goni che si pone al comando della classifica parziale; Malinverno è 11° i Porro regolarissimi 13'.

La quinta e la sesta regata sono corse entrambe con vento più leggero, sui 7 m/s, e sono vinte dal portoghese Roquette che, grazie alla squalifica dello spagnolo Goni, vincitore della 5^a prova, si aggiudica il Campionato, dopo un rendimento molto regolare che gli permette di portare, per la prima volta in Portogallo, il titolo mondiale.

Gli spagnoli, ponendosi al 2°, 5°, 6° e 7° posto confermano la loro superiorità in queste condizioni. Notevole è stato il ritorno dei francesi ai vertici delle classifiche: troviamo infatti Drogou al 3° e Babin al 4° posto finale. Gli olandesi, da sempre fortissimi sul Vaurien, non si sono forse trovati a loro agio nelle acque agitate di Póvoa: Sepers il migliore è giunto "solo" 8°.

Dei nostri si può dire che erano accomunati da problemi di velocità causati, forse, dalla scelta di vele troppo

magre per quelle condizioni. I migliori italiani sono stati i fratelli Porro, giunti 15' che, grazie alla loro consueta regolarità si sono sempre piazzati nei primi 20, mancando però dello spunto necessario per evidenziarsi; 16° Malinverno-Vimercati che ha mostrato problemi di velocità, autore di un buon 9° nella prima regata; al 19° troviamo Faccenda-Benetti che hanno regatato con una certa irregolarità. Nettamente a disagio sono sembrati i Marenzi, 57', gli Alvazzi, 59', e Creatini, 41', che si sono presentati in Portogallo certamente non nelle migliori condizioni di forma.

Dando un'occhiata ai materiali notiamo il predominio degli scafi Roga di plastica adottati spagnoli, portoghesi e da alcuni francesi; per le vele la maggioranza era formata dalle grassime Campos; gli alberi Ermat, con le crocette, erano i più diffusi.

Novità tecnica di rilievo è stata la presenza di scafi di legno con i "cassoni", come quelle di plastica, di alcuni francesi e un nuovo profilo dell'albero Z Spar di diametro minore (del francese Drogou).

Questi i materiali dei migliori:

	SCAFO	CROC.	ALBERO	VELE
1. Roquette	ROGA	SI	ERMAT	CAMPOS
2. Alonso	ROGA	SI	ERMAT	CAMPOS
3. Drogou	LEG. AMAT.	SI	Z SPAR	(CHERWT)
4. Babin	ROGA	NO	ELVSTROEM	CAMPOS+CHRIST
5. Goni	ROGA	SI	ERMAT	CAMPOS

CLASS	NUMERO	REPULANTES	1A. REG. 29/06/80 CLA PUNTI/5	2A. REG. 29/06/80 CLA PUNTI/5	3A. REG. 1/07/80 CLA PUNTI/5	4A. REG. 1/07/80 CLA PUNTI/5	5A. REG. 2/07/80 CLA PUNTI/5	6A. REG. 7/07/80 CLA PUNTI/5	TOTALE PUNTI/5
1	P 2	ANT. ROQUETTE/FR. CAMPOS	18	2	6	5	1	0	34
2	E 48	GALINSKI/PATRICK DE NAZ	19	23	2	10	20	43	117
3	F 39	JAY/RODOLPH/RODOLPH	13	2	22	1	16	4	57
4	E 50	KAMON GONZALEZ/COUJ	1	0	3	2	3	1	7
5	E 56	RAMON GONZALEZ/COUJ	1	0	3	2	3	1	7
6	E 45	LUICIO PEREZ/SANTI-BRTEGA	18	24	4	6	11	7	67
7	E 46	FESCIODER/J.R. ESCUDER	6	11	7	3	5	7	70
8	H 56	ROBERT BERNARD/ROSE SPERS	11	17	11	10	16	13	63
9	H 57	ROBERT BERNARD/ROSE SPERS	11	17	11	10	16	13	63
10	G 20	HAGEN BORSACK/KR. BURBACH	21	27	14	20	10	16	84
11	H 51	S. SCHUMANN/S. PETER PARIS	19	25	15	21	10	16	86
12	E 49	INDIO MENJOLA/R. LOPEZ	15	21	10	16	5	10	57
13	P 31	KIKES LIMAR/RODOLFO COSTA	DNF	64	11	10	4	8	33
14	P 32	UDDO PEREZ/ ANDREA PERAZ	DNF	64	11	10	4	8	33
15	P 33	UDDO PEREZ/ ANDREA PERAZ	DNF	64	11	10	4	8	33
16	1	J.M. GUILLERMO/M. ISABELLA	9	15	12	18	19	25	73
17	2	J.M. GUILLERMO/M. ISABELLA	9	15	12	18	19	25	73
18	1	MARC FACCENDA/BENETTI	10	16	12	18	19	25	73
19	4	MARC FACCENDA/BENETTI	10	16	12	18	19	25	73
20	P 5	JOSÉ FACED/ALE. SANTI	25	31	9	15	21	25	86
21	P 6	JOSÉ FACED/ALE. SANTI	25	31	9	15	21	25	86
22	E 53	FEDRO CAMPOS/ANTONIO CENSIO	2	3	16	22	20	34	77
23	E 54	FEDRO CAMPOS/ANTONIO CENSIO	2	3	16	22	20	34	77
24	G 22	MICHAEL DELEERS/COMPERT	41	47	DNF	64	1	0	88
25	P 3	RUI RIBEIRO/JOSÉ BRITO	23	29	DNF	64	1	0	52
26	H 51	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
27	H 52	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
28	H 53	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
29	H 54	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
30	H 55	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
31	H 56	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
32	H 57	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
33	H 58	M. STOUTI/AA. C. PADILHA	30	45	0	0	0	0	75
34	P 10	JOSÉ FACED/ALE. SANTI	40	46	35	41	17	23	159
35	P 11	JOSÉ FACED/ALE. SANTI	40	46	35	41	17	23	159
36	E 44	CARLOS ALONSO/J. MARINELLI	5	10	13	19	25	31	92
37	E 45	CARLOS ALONSO/J. MARINELLI	5	10	13	19	25	31	92
38	E 46	CARLOS ALONSO/J. MARINELLI	5	10	13	19	25	31	92
39	G 1	F.R. PIN. STRELOW/STRELOW	43	49	40	46	31	37	203
40	G 2	F.R. PIN. STRELOW/STRELOW	43	49	40	46	31	37	203
41	G 3	F.R. PIN. STRELOW/STRELOW	43	49	40	46	31	37	203
42	G 4	F.R. PIN. STRELOW/STRELOW	43	49	40	46	31	37	203
43	E 47	PABLO CANSA/GOYI PEREZ	12	18	26	32	37	43	136
44	E 48	PABLO CANSA/GOYI PEREZ	12	18	26	32	37	43	136
45	E 49	PABLO CANSA/GOYI PEREZ	12	18	26	32	37	43	136
46	E 50	PABLO CANSA/GOYI PEREZ	12	18	26	32	37	43	136
47	E 51	PABLO CANSA/GOYI PEREZ	12	18	26	32	37	43	136
48	E 52	PABLO CANSA/GOYI PEREZ	12	18	26	32	37	43	136
49	P 4	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
50	P 5	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
51	P 6	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
52	P 7	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
53	P 8	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
54	P 9	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
55	P 10	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
56	P 11	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
57	P 12	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
58	P 13	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
59	P 14	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
60	P 15	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
61	P 16	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
62	P 17	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
63	P 18	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
64	P 19	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
65	P 20	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
66	P 21	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
67	P 22	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
68	P 23	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
69	P 24	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
70	P 25	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
71	P 26	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
72	P 27	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
73	P 28	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
74	P 29	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
75	P 30	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
76	P 31	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
77	P 32	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
78	P 33	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
79	P 34	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
80	P 35	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
81	P 36	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
82	P 37	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
83	P 38	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
84	P 39	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
85	P 40	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
86	P 41	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
87	P 42	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
88	P 43	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
89	P 44	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
90	P 45	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
91	P 46	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
92	P 47	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
93	P 48	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
94	P 49	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
95	P 50	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
96	P 51	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
97	P 52	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
98	P 53	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
99	P 54	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222
100	P 55	BERNARD GONZALEZ/ROBERT	45	51	35	41	47	53	222

CAMPIONATO MONDIALE JUNIORES

POVOA DE VARZIM 4-10 / 7 / 1980

Nella settimana immediatamente successiva a quella dello svolgimento degli assoluti, si sono tenuti a Povoa de Varzim i campionati del mondo juniores.

Le condizioni meteorologiche non hanno certo aiutato gli organizzatori a portare a termine nel migliore dei modi questi campionati: dopo il buon vento che ha caratterizzato i campionati assoluti della settimana precedente, le prime quattro prove sono state disputate con vento leggero ed a tratti totalmente assente, spesso al limite della regolarità; solo nell'ultima giornata di gara l'abituale "mortada" ha fatto la sua comparsa permettendo lo svolgimento di due buone prove.

L'equipaggio portoghese Pedro Pires - Pedro Costa (... su "Pedros") ha dominato questi campionati con una buona regolarità precedendo gli olandesi Pragt - Prins (ottimi vincitori di due prove) e Molenaar - Molenaar.

La rappresentativa italiana era composta di cinque equipaggi: Di Giò-Mosco, Tanzini-Cordaro, Cerio-Giusto, Marini-Cherubini e Marenzi-Sambruna.

I risultati ottenuti dai nostri equipaggi sono tutt'altro che confortanti: Roberto Marenzi e Monica Sambruna, i meglio classificati, non hanno ottenuto che la ventottesima posizione; in ben due prove nessuno degli equipaggi italiani è riuscito a tagliare il traguardo entro lo scadere del tempo massimo.

Purtroppo la crisi nel campo juniores, che si era già prospettata con la scarsa partecipazione all'ultimo campionato di Classe, è stata in questa occasione confermata dai risultati.

ROBERTO MARENZI

CLASS. NUMERO	TRIPULANTES	RESULTADOS FINAIS -		CLUBE NAVAL PORTUGUESA DA CLASSE VAURIEN		POVOA DE VARZIM - PORTUGAL - 9/07/1980		TOTAL PUNTOS			
		1ª. REG. CLA. PUNTOS	2ª. REG. CLA. PUNTOS	3ª. REG. CLA. PUNTOS	4ª. REG. CLA. PUNTOS	5ª. REG. CLA. PUNTOS	6ª. REG. CLA. PUNTOS				
1	P. PIRES - LIMA/P-COSTA	1	0	2	3	1	0	65 11-7	4	8	
2	MENY - PHEASANT/STENSON	2	1	17	15	5	10	228 28	2	3	
3	MCKAY - BARKER/HOLMES	15	20	3	5-7	3	5-7	10 16	188 22	3	9
4	DICKINSON/HELLA/ARGUES	8	14	9	15	14	20	11 17	1 0	3 25-7	57-7
5	NARTIN - FUCHS/SOM-DORTAN	10	16	15	17	15	17	1 0	158 11-7	60-7	
6	PRAGT - PRINS	4	2	305 38	15	15	17	5	15-7	15-7	60-7
7	MARINI - CHERUBINI	16	25	10	10	10	10	278 33	5	10-7	75-9
8	MOLLINGER/US - TRUBING	11	17	16	22	16	22	278 33	5	10-7	75-9
9	PROQUETTE/SPARTLEY	6	11-7	7	13	9	15	23 29	ONS8 54	78-7	78-7
10	ALAN - MARENZI/SAMBRUNA	21	37	21	37	21	37	15 19	8	12	99
11	F. ESCUDER/AK-ESCUDER	15	21	278 33	7	13	9	15	23 29	ONS8 54	78-7
12	JUAN - DELPIRESTOP - CAMP	10	16	4	8	20	28	DNF 54	DNF 54	107-7	107-7
13	M. PHEASANT/STENSON	17	15	5	8	11	17	16	DNF 54	DNF 54	109
14	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DNF 54	DNF 54	109
15	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DNF 54	DNF 54	109
16	RUI CASTILHO/MIG-GUIHA	22	28	105 56	25	30	12 18	11	17	109	109
17	MIGUEL GUARDIA/L-MUJUL	25	26	278 33	19	25	18 24	14	20	23 29	121
18	MICHAEL BENTLEY/S-GIPPERT	12	18	13	19	13	19	10 16	14	20	118
19	MICHAEL BENTLEY/S-GIPPERT	12	18	13	19	13	19	10 16	14	20	118
20	ALBERTO MORA/KIKOVEN	24	30	0529 54	20	26	23 29	15	21	23 29	135
21	M. JUAN - DELPIRESTOP - CAMP	10	16	6	14	0529 54	34	40	DN5 54	138	138
22	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
23	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
24	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
25	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
26	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
27	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
28	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
29	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
30	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
31	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
32	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
33	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
34	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
35	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
36	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
37	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
38	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
39	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
40	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
41	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
42	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
43	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
44	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
45	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
46	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138
47	M. PHEASANT/STENSON	17	15	11	17	11	17	16	DN5 54	138	138

REGATE DI AMMISSIONE

PER I CAMPIONATI MONDIALI 1981

III TROFEO GAVAZZI

Nulla è mancato per festeggiare nel miglior modo possibile Luciano Gavazzi che con la sua solita simpatia ha richiamato tante barche, il sole e soprattutto un bel maestrale come spesso si vede a Pietrabianca. Tre belle regate, dunque, coronate da premi per tutti e da una simpaticissima cena, certamente gradita da quelle "buone forchette" che sono notoriamente i vaurienisti.

La prima prova si è svolta con un vento sui 3 m/s ed ha visto la netta vittoria di Malinverno-Vimercati, che sembrano aver trovato una buona messa a punto, seguiti dai Gavazzi e dai Porro. La seconda prova si svolge anch'essa con vento leggero ed è vinta da Pagliarini seguito da Mele. La prova viene però annullata poiché la giuria, in contrasto con le istruzioni di regata, ha ridotto il percorso.

Il 7 si svolgono quindi due prove entrambe dominate dai Vergati che conducono le regate sino alla terza bolina dove si fanno superare, nella seconda prova da Colangelo, nella terza da Malinverno.

La classifica finale vede la vittoria di Malinverno, seguito dai Gavazzi da Creatini, dai Vergati e dai Porro.

Un ringraziamento particolare va al Circolo Velico Pietrabianca per l'ottima organizzazione, la ricca premiazione e la cena offerta ai regatanti.

Prossimo appuntamento per il Trofeo Asaurien è il Raduno Vaurienisti italiani presso lo S.C.O. l'11 e il 12 ottobre.

CLASSIFICA FINALE	1° PROVA	2° PROVA	3° PROVA	PUNTI
1 MALINVERNO/VIMERCATI	1	3+	1	5.7
2 GAVAZZI/GAVAZZI	2	7	4	24
3 CREATINI/GIANNINI	4	10	3	29.7
4 VERGATI/VERGATI	18	2	2	30
5 PORRO/PORRO	3	9	10	36.7
6 PAGLIARINI/CAICO	5	11	5	37
7 MELE/CONTI	7	8	8	41

8 BAGHINO/SALZA	12	5	16	50
9 POZZI/OLIVI	10	14	9	51
10 ALVAZZI DEL PRATE P/A	15	13	7	53
11 MARINI/VAGLINI	13	6	21	57.7
12 BELLAVIA/BELLAVIA	14	4	26	60
13 CHIAPPI/GALLI	6	24	13	60.7
14 MARENZI/MARENZI	20	20	6	63.7
15 STAGI/BEPPI	9	23	14	64
16 COLANGELO /PARRINO	8	1	RET	67
17 SCAFATI/SCAFATI	19	15	15	67
18 STARNINI/CIAPPARELLI	11	21	17	67
19 DI CIO /PAPORI	23	12	18	71
20 CHERUBINI/CHERUBINI	17	19	20	74
21 SAMOELLI/GIANNINI	28	18	12	76
22 BOTTONI/TODISCO	22	27	11	78
23 SMARIGLIA/PRINA	25	16	33	92
24 COLLARIN/TREZZI	34	17	24	93
25 BARTOLOMEI/COEN	26	28	23	95
26 TANZINI/ALBOLINO	21	34	22	95
27 MERLINI/MERIANO	29	33	19	99
28 CHIAPPI/PANATTONI	31	26	28	103
29 AURELI/CARPIPELLI	24	37	31	110
30 PAPERINI/VERDIANI	27	29	38	112
31 MENICAGLI/MENICAGLI	DNS	22	27	113
32 BALESTRI/DETTOURBET	16	42	37	113
33 LUNARDI/LUNARDI	39	32	25	114
34 CIANELLI/RULLI	32	25	41	116
35 BONAFEDE/BONAFEDE	36	31	34	119
36 SOLVI/SOLVI	37	36	30	121
37 RULLI/VESTRINI	41	40	32	121
38 BALDI/PULITI	35	38	36	127
39 CASTRATI/CASTRATI	30	35	RET	130
40 VICIDOMINI/BOLOGNESI	38	DNS	29	131
41 ROSSI/SECCI	42	41	35	136
42 CARTEI/CARTEI	40	39	40	137
43 CREATINI/CREATINI	RET	30	R T	142
44 CAPRILI/FANTINI	33	DNS	RET	144
45 MENICAGLI/MENICAGLI	RET	43	39	147
46 COMELLI/BALDI	43	44	42	147



IX raduno vaurienisti italiani

Un bel acquazzone ha accolto i vaurienisti partecipanti al IX Raduno di Orbetello (valevole per la classifica Asvaurien 1981).

Nonostante una lunga attesa, Sabto 11, non si è potuto scendere in acqua. La sera lo SCO ha offerto una ottima cena a tutti i concorrenti che si sono così consolati "abbuffandosi".

Domenica si sono svolte quindi le due regate valide. Nella prima prova corsa con circa 3 m/s, si è rivelata decisiva la scelta del primo bordeggio: sono stati enormemente favoriti gli equipaggi che si sono tenuti sulla sinistra del campo. Prendeva così un incolmabile distacco l'improvvisato equipaggio Pagliarini-Salza che indisturbato vinceva la regata seguito da Paccenda-Bolatti e Pozzi-Bezzi.

La seconda prova si disputa con una tramontana più regolare sui 6 m/s. Pagliarini gira nuovamente in testa la prima boa ma viene raggiunto; dopo una accanita lotta è Pozzi a vincere la regata, ed il Raduno, seguito dagli Alvazzi e da Creatini.

La classifica vede così la vittoria di Pozzi-Bezzi, molto regolari, seguiti da Pagliarini-Salza e da Paccenda-Bolatti. Primo Juniores è Tansini; mentre il primo femminile è quello composto da Smareglia-Prina (Puzzola)

1. Pozzi - Bezzi
2. Pagliarini - Salza
3. Paccenda - Bolatti
4. Gavazzi - Gavazzi
5. Creatini - Giannini
6. Scafati - Scafati
7. Alvazzi - Alvazzi
8. Porro - Porro
9. Mele - Conti

CLASSIFICA ASVAURIEN 1981

(dopo le nazionali di Vada e Orbetello)

	Vada	Orbetello	Tot.
1. Gavazzi - Gavazzi	2°	4°	11
2. Pagliarini - Caico	6°	2°	14,7
3. Pozzi - Travi	9°	1°	15
4. Creatini - Giannini	3°	5°	15,7
5. Malinverno - Vimercati	1°	12°	18
6. Porro - Porro	5°	8°	24
7. Vergati - Vergati	4°	13°	27
8. Mele - Conti	7°	9°	28
9. Alvazzi - Alvazzi	10°	7°	29
10. Scafati - Scafati	17°	6°	34,7

ATTIVITA' NAZIONALE

NAZIONALI : VALIDE ai fini della classifica del trofeo Asvaurien 81
selezione Camp. Mondiali 81

Aprile-Maggio 81	Capodimite	III Trofeo Gaggioli	3prove
(6-7)Giugno 81	Colico	Trofeo Bosatta	3p.

Ricordiamo che per poter partecipare ai Campionati Assoluti di classe, è sufficiente aver partecipato ad una delle 4 Nazionali in programma o ad una delle regate di qualificazione che verranno svolte in ogni singola zona.

CAMPIONATI MONDIALI 1981

- a) Saranno ammessi a partecipare ai Campionati Mondiali 1981 un primo lotto formato dai 4 equipaggi meglio classificati al campionato italiano 1981 (in caso di rinunce saranno ammesse sostituzioni scalando in graduatoria ma limitatamente ai primi 5 classificati);
- b) si qualifica a partecipare al campionato del mondo 1981 un secondo lotto formato dai due equipaggi con il miglior punteggio ottenuto nella classifica del Trofeo Asvaurien 81, esclusi i 4 equipaggi di cui al punto a). (In caso di rinunce saranno ammesse sostituzioni scalando in graduatoria ma limitatamente ai primi 8 classificati.)

CLUB NAUTIQUE
VALLÉE DE JOUX



CHAMPIONNAT SUISSE ET INTERNATIONAL
VAURIENS DU 18 AU 21 SEPTEMBRE 1980

CAMPIONATO SVIZZERO E INTERNAZIONALE VAURIEN

Tra un ghiaccio e l'altre siamo riusciti a sopravvivere al ben noto clima svizzero. Pur avendo sotto gli occhi il ceraggioso esempio degli svizzeri che affrontavano in pavidità il gelo mattutino in maglietta, noi preferivamo fronteggiarlo con meno ardire e più maglioni (per tacere de "lo piumino"). Nonostante la temperatura siamo riusciti a terminare le sei prove in programma, anche se..... dobbiamo ammetterlo non abbiamo tenuto proprio altissimo l'onore dell'Italia. Se l'Italia, però non ha fatto una splendida figura, altrettanto si può dire degli Svizzeri che si sono visti costretti a cedere il posto d'onore a due ragazze spagnole, seguite al terzo e quarto posto da due equipaggi olandesi. Ma ciò che più conta è il divertimento che non è sicuramente mancato, cosa ampiamente dimostrata nella cenada campionato, dove l'allegria ha presto dissipato ogni eventuale malumore causato dai capricci del vento, ad onore del vero estremamente bizzoso sia per forza che per direzione. Ad ogni modo null'altro ha ostacolato lo svolgersi delle regate che si sono disputate tanto rapidamente da ultimare il campionato con un giorno di anticipo. Alla premiazione ricchi premi per tutti; è stata notata l'assenza di coppe o di medaglie, fatto gradito ai primissimi equipaggi che si sono visti assegnare degli utilissimi MEMO SALL. A premiazione ultimata nulla ha evitato alle vincitrici (e non solo a loro!) un bagno nelle acque che le hanno viste vittoriose. Da sottolineare la calorosa ospitalità del circolo organizzatore, che ha gentilmente provveduto a rifornire gli equipaggi stranieri di vino (2 bottiglie), e gli equipaggi femminili di fiori.

Alice Smareglia Francesca Prina

1	32	E	33747	ALVAREZ-ALVAREZ	0-0-0-4-0-(31)	4
2	6	Z	33456	ALLEMAND-ALLEMAND	1,6-2,9-(11)-2,9-5-0	12,4
3	35	H	34216	DUETZ-DUETZ	4-4-(6)-0-2,9-1,6	12,5
4	8	H	33510	SCHAAP-BIERLING	6-6-1,6-6-(7)-2,9	22,5
5	2	Z	30653	MULLER-MULLER	9-8-4-1,6-(14)-4	26,6
6	19	Z	33324	MEIER-HELLER	17-5-2,9-(19)-4-8	36,9
7	4	Z	32600	CUANILLON-WALTI	13-14-(18)-5-6-5	43
8	5	Z	3345	BAUER-TERRAPON	8-7-13-10-(16)-6	44
9	30	Z	30666	BOLLINGER-HELBLING	10-13-9-9-10-(16)	51
10	15	Z	11308	ISELI-MEYER	7-18-(25)-7-13-10	55
11	31	G	32951	SCHINDLER-SCHINDLER	(18)-11-7-8-15-15	56
12	14	Z	15212	HARTMANN-HENDRIX	(20)-19-10-14-8-7	58
13	17	Z	33333	KUNZ-LANZ	15-9-5-11-20-(21)	60
14	21	Z	3	RUFFNER-RUFFNER	16-1,6-8-18-(19)-17	60,6
15	22	Z	30663	SCHMUCKI-SCHWARTZER	2,9-24-20-13-1,6-(29)	61,5
16	26	I	31104	SMAREGLIA-PRINA	5-15-16-20-(24)-14	70
17	25	I	32687	MARENZI-MARENZI	14-10-15-(27)-12-20	71
18	28	G	33523	STENGELE-HONZ	12-12-14-(22)-18-19	75
19	10	Z	32423	EICHENBERGER-WALTI	21-17-17-12-9-(21)	76

20	20	Z	30672	PETER-PETER	11-21-21-17-(32)-11	81
21	18	Z	26397	KUNZ-KOHLER	25-23-19-(32)-11-9	87
22	27	Z	15163	AUBERT-FIGUET	23-(26)-22-16-17-12	90
23	23	G	30676	SCHLOTZER-HORNSTEIN	(26)-22-12-15-23-24	96
24	12	Z	15284	PIERZ-CARPANETTI	19-20-24-26-(29,5)-13	102
25	9	Z	33326	BOTTGER-BOTTGER	22-16-(27)-25-21-18	102
26	11	Z	30650	ESCHMANN-RAPPAPORT	24-(25)-23-21-22-23	113
27	1	Z	32427	PASSATH - ROTH	27-29-28-28-(29,5)-22	134
28	38	Z	30673	FRI TSCHI-ETTER	29-28-26-24-(32)-27	134
29	24	Z	32448	HUONKER-BINDER	30-27-(31)-29-25-25	136
30	3	Z	25566	ALLEMANN-THEURER	28-30-30-23-27-(32)	138
31	39	Z	25602	FENNER-HANDT	(31)-31-29-30-26-26	142

attività zonale 80

IV zona:

CAMPIONATO ZONALE 1980

FAREMO IL VAURIEN PIU' BELLO E PIU' SPLENDETE CHE PRIMA!

BRAVO! GRAZIE! (Petrolini)

Finalmente dopo anni di letargo sembra che la classe Vaurien in quarta zona si stia risvegliando, la prova tangibile è stata il campionato zonale che si è svolto in 5 prove durante i mesi di Aprile e Maggio sui laghi di Bracciano e Bolsena.

La partecipazione è stata massiccia e di ottimo livello tecnico infatti se andiamo a vedere la classifica del Campionato italiano '80 troveremo nei primi dieci ben 5 equipaggi della IV Zona, con tre primi di giornata.

Abbiamo notato accanto agli "afficionados", alcuni equipaggi nuovi che speriamo di incontrare nuovamente sui campi di regata fuori zona.

La prima prova è stata disputata al Dopolavoro Alitalia, con vento sui 9-10 m/s, è stata vinta da Mele-Conti su "Diana", precedendo i fratelli Alvazzi attardati nella seconda bolina dalla loro ormai ben nota forte miopia. La seconda prova, disputata al 3V il 5/5 è stata

vinta da un equipaggio che giocava in casa: Porro A. - D'Autilia. Il vento si è mantenuto sui 2 m/s il percorso è stato ridotto alla fine del lato di poppa. La terza regata, incredibilmente svoltasi su 5 boline e una poppa (lo spi si poteva lasciare anche a casa) ha visto vincitore l'equipaggio Scafati-Scafati che ha preceduto la nostra eletta capo-redattrice Patrizia Fanelli. La quarta prova era in programma al Circolo Nautico Capodimonte, ma dopo una inusuale partenza di lasco con lo spj, è stata rinviata per mancanza di vento. Il pranzo a base di porchetta ci ha ripagato almeno in parte dei chilometri percorsi. La regata è stata ripetuta il sabato seguente presso l'YCBE e vinta da Colangelo-Parrino su "Scienza infusa"; la regata finale disputata domenica 25/5 è stata vinta da Porro-Porro su "Plastic one" che si è così aggiudicato il titolo di Campione zonale precedendo il bravo Scafati che ha dato battaglia sino in fondo.

La premiazione è stata arricchita da una coppa Challenge offerta dal Ministro della Marina Mercantile Nicola Signorello, ed altre due offerte dalla redazione nonché da numerosissimi ed utilissimi premi messi in palio dalle ditte Yachting Sport, Indri e Aquasport di Roma, che ringraziamo vivamente unitamente ai Circoli che hanno ospitato le regate ed hanno contribuito al felice esito della manifestazione.

Patrizia F., Susanna C., Alberto A.

CLASSIFICA FINALE:

	TIMONIERE	41	22	31	41	51	PUNTI
1	PORRO U.	3	1	3	7	1	14,4
2	SCAFATI P.	8	2	1	4	2	14
3	MELE	1	8	2	5	6	34,7
4	COLANGELO P.	DNF	4	8	1	7	35
5	CHERUBINI G.	7	7	5	2	9	39
6	MAURIZI E.	DNF	5	9	3	10	46,7
7	ZORZAN	11	9	12	8	3	51,7
8	VERGATI S.	DNF	3	DNF	6	5	52,4
9	PARRANO	19	6	4	11	13	55,7

	TIMONIERE	41	22	31	41	51	PUNTI
10	FANELLI M.	15	12	2	DNF	11	59
11	TOMASI M.	4	DNF	13	DNF	4	63
12	SIANO	13	11	10	DNF	8	63
13	BARTOLOMEI	12	16	6	9	16	65,7
14	ALVAZZI	2	DNF	11	DNF	DNF	73
15	MERLINI L.	DNF	14	14	10	12	74
16	CAPITANI W.	14	17	16	12	17	83
17	LAURENTI	16	13	19	DNF	15	83
18	CIMENTI	DNF	15	17	13	18	87

RADUNI 80/81

Il Comitato IV Zona FIV, tramite il Direttivo Giovane Allievi, ha organizzato dal 7 al 13 settembre, presso lo Yachting Club Bracciano Est, un Corso Agonistico Zonale dedicato agli equipaggi Juniores delle classi 420, Vaurien, Europa e Laser.

Vi hanno partecipato 37 equipaggi, di cui 7 della classe Vaurien, coordinati nelle loro attività da 7 istruttori federali. Troviamo tra questi ben 3 "accaniti" vaurienisti: Patrizia Fanelli, Paolo Scafati e Paolo Alvazzi.

Il Corso si è articolato in esercitazioni in acqua, durante le quali si è concentrata l'attenzione sui metodi di lavoro di gruppo, in lezioni teoriche e attività fisica (footing, ginnastica). Le uscite in barca si concludevano in genere con brevi regate, utili a verificare immediatamente i miglioramenti conseguiti.

Si tratta di iniziative di notevole importanza per la nostra classe, spesso trascurata dalle attività federali, in quanto costituendo un elemento di continuità tra la scuola di vela e il mondo delle regate, sono utili alla diffusione del Vaurien ed al miglioramento del livello dei nostri equipaggi Juniores.

Partecipanti al Corso Agonistico Zonale:
Classe Vaurien

Bolatti Alessandro - Albucci Luca
Bartolomei Claudia - Sabella Igor
Gull Paolo - Valdimare Claudio
Siano Roberto - Siano Marcello
Salza Massimo - Merlini Luca
Sorcini Giorgio - Sorcini Elisabetta
Terrazzi Aldo - Naddeo Gerardo

ALLENAMENTI AGONISTICI INVERNALI

Nei giorni 1-8-15-22 Febbraio e 1-8 Marzo 1981, si terranno sul lago di Bracciano, gli Allenamenti Agonistici Invernali, riservati agli equipaggi Juniores della zona. Gli eventuali equipaggi Juniores di nuova formazione che desiderino partecipare a tali allenamenti, sono pregati di mettersi in contatto con la redazione del bollettino.

RISULTATI DI REGATA



13-14 Settembre 1980

23° COPPA LENA

class. Vaurien



circolo
velico
antignano

Vincendo due delle tre prove in programma l'equipaggio Vaglini - Castrati navigando il Monsanna si sono aggiudicati la 23° Coppa Lena.

La regata si è svolta ad Antignano sotto un bel sole mediterraneo ed è stata buona sotto il punto di vista agonistico. Particolare nota di merito va agli equipaggi Saareglia-Prina e Caprilli - De Cleva, in quanto giovanissimi e con buone doti agonistiche e tecniche. Buona anche l'organizzazione.

Classifica	BARCHE		EQUIPAGGI		TIMONIERE	ORDINE			PUNTI
	N. VELICO	NOME	TIMONIERE	EQUIPAGGIO	CIRCOLO	1°	2°	3°	
1	3394	MONSANNA	VAGLINI	CASTRATI	CVA	1	4	1	8
2	32630	SOLEMAR	BIGAZZI	GIANNINI	C. SOLVAY	2	2	3	11,7
3	31104	POZZOLA	SHAREGLIA	PRINA	CDVM	5	1	6	21,7
4	32982	PICCHIO	CAPRILLI	DE CLEVA	CVA	4	3	4	21,7
5	32688	TURCHIESE	BALESTRI	TORNI	C. SOLVAY	6	5	5	31,2
6	32698	POVERO ZIO	STAGI	BEPI	CVA	8	10	2	33
7	31115	GALATONA	MENICAGLI	MENICAGLI	CVL	3	8	12	32,2
8	32605	SPAZZAVENTO	BONAFEDE	BONAFEDE	CDVM	7	6	9	37,2
9	31191	PADULIK	COLLARI	COMELLI	CV. DOM.	9	7	11	45
10	30287	NAAN DUE	SOLVI	SOLVI	CDVM	11	11	7	47
11	32637	RICAMARE	GALLI P.	GALLI F.	C. SOLVAY	10	9	10	47
12	30288	MEDUSA	VICDOMINI	SILVA	" "	12	12	8	50
13	46133	TIRANICHE	LUPIDI	BRACCIOTTI	CVA	RET	13	RET	60
14	31061	LISA	STAGI	MAGRI	CVA	13	RET	RET	61
15	30303	PACIOLO	BARONITINI	BONAFEDE	CVA	RET	14	RET	63
16	35689	FUSSI'U GHE	MANUCCI	LOMBARDINI	LNI	RET	RET	RET	65



CIRCOLO VELICO
PIETRABIANCA

VADA (Livorno)

REGATA ZONALE 12 / 13 - 7 - 80

Ordine d'arrivo	Numero velico	NOME			TOT
			I	II	
1	32666	GAVAZZI - MINIATI	1	1	0
2	32637	CREATINI - BENETTI	2	3	8,7
3	32690	BIGAZZI - GIANNINI	3	4	13,7
4	32907	BOTTOMI - TODISCO	6	2	14,7
5	32616	STARMINI - CIAPPARELLI	4	5	18
6	33915	GAVAZZI - LONARDI	5	7	23
7	32698	CHIAPPI - PANATTONI	8	6	25,7
8	31115	MENICAGLI - MENICAGLI	7	8	27
9	30298	BALESTRI - DE TOURBET	9	9	30
10	31118	RULLI - TOFANI	10	12	34
11	32622	VICDOMINI - BARDI	12	10	34
12	32623	HANOWSKI - VACCARI	11	15	38
13	31181	ROSSI - BACCI	14	14	40
14	31184	VESTINI - GUGLIELMI	15	16	41
15	25699	LOMBARDINI - LOMBARDINI	RET	13	43
16	13068	DE TOURBET - MONTAGNINI	DNS	DNS	46
17	25793	BELLESSE - CANNONI	RET	DNS	47

PALIO VELICO 80

Ordine d'arrivo	Numero velico	NOME
1	33907	BOTTOMI - TODISCO
2	32666	GAVAZZI - BALESTRI
3	31185	GIANNINI - ROVATTI
4	32690	GIANNINI - GIANNINI
5	32637	CHIAPPI - GALLI
6	31115	MENICAGLI - MENICAGLI
7	32692	BOLOGNESI - BOLOGNESI
8	32701	GIANNINI - MENOCCI
9	33919	DE TOURBET - DE TOURBET
10	25753	PAPERINI - VERDIANI
11	32688	BARLETTANI - FAVILLI
12	25751	BIANCANI - BIANCANI
13	32637	GALLI - GALLI
14	30288	CHIAPPI - PANATTONI
15	13068	NOCCHI - GIANI
16	16149	ZAZZA - AGLIETTI
17	25761	MANTINI - JACOPONI
18	25757	FEDIELI - MEDICA
19	31107	GUERREZZI - FANTEI
20	33906	RULLI - GUGLIELMI
21	31184	VESTINI - VESTINI
22	33917	ANGOLLESI - SECCI
23	32679	FUSOTTI - POPILLI

1° CAMPIONATO SOCIALE CVP

TROFEO FARO DI VADA 30/31-9-80

Ordine d'arrivo	Numero velico	NOME YACHT	Ordine d'arrivo	Numero velico	NOME YACHT
1	31185	GIANNELLI-ROVATI	1	32666	BOLESTRI-GAVAZZI
2	31107	TOPANI-QUEBRADI	2	32701	CREATINI-GIANNINI
3	32623	LUNARDI-CRASSI	3	32907	BOTTINI-TUNISCO
4	31146	ANGUILLESI-BORIONI	4	33915	FACCENDA-BELETTI
5	31118	RULLI-RULLI	5	32516	STARINI-CIAPPARDI
6	32680	LUNARDI-LUNARDI	6	32688	CHIAPPI-PALDANO
7	31184	VESTRINI-VESTRINI	7	24475	CHIAPPA-GOLLI
8	33917	SECCHI-FEDELI	8	32637	BELLI-GOLLI
9	32679	GAVAZZI-MASOTTI	9	31115	MENICELLI-MENICELLI
10	25789	CANNINO-CREATINI	10	33919	DE TOURBET-DE TOURBET
11	25757	FEDELI-BORIONI	11	31118	RULLI-TOPANI
12	27461	LAMBERTI-LAMBERTI	12	31185	GIANNELLI-ROVATI
13	X	HASSOLO-ALIORI	13	27796	CIPOLLI-ROSSETTI
			14	32690	GIANNINI-GIANNINI
			15	30288	TURINI-SILVA

Circolo Nautico Castiglioncello

REGATA
DI
PASQUA



1°	32702	-	FACCENDA	BOLATTI M.	CVP
2°	32680	KANILE	CREATINI O.	GIANNINI F.	CRAS
3°	32666	TELEFAFA	GAVAZZI	GAVAZZI	CRAL
4°	X	PICCOLO	FUGARO		
5°	32640	ASPIRINA	FILACCHIONI	SAMVELLI	CNC
6°	32628	M			
7°	32632	MILAC	GAVAZZI L.	CREATINI O.	CRAL
8°	3118	IDRA	RULLI		CVP
9°	32698	LUPO	CASCIANI	CARNESECCHI	CNSU
10°	25689	-	LOMBARDINI	MANNUCCI	CVA

CIRC. N. CASTIGLIONCELLO

Regata di qualificazione per l'ammissione al campionato Italiano

Classifica	IMBARCAZIONI		EQUIPAGGI		Circolo timoniere	ORDINE DI ARRIVO					
	N. velico	Nome	Timoniere	Equipaggio		1 p.	2 p.	3 p.	4 p.	5 p.	6 p.
1	32702	X	FACCENDA MARCO	BOLAFFI MINOSA	C.V. PIETREBIANCA						
2	32690	KANILE	CREATINI DANIELE	GIANNINI PABLO	C.R.A.L. SOLVAY						
3	32666	X	GAVAZZI FABIO	GAVAZZI FABRIZIO	C.R.A.L. SOLVAY						
4	33907	TUGARO	BOTTINI MASSIMO	TODISCO GENARO	U.V. PIETREBIANCA						
5	32640	ASPIRINA	FILACCHIONI ANDEA	SAMVELLI GIACOMO	C.N. CASTIGLIONCELLO						
6	32628	TALPOCCHIA	PANELLI	PANELLI	C.N. LIVORNO						
7	32692	X	GAVAZZI LUCIANO	DOIANO	C.V. PIETREBIANCA						
8	33006	YERA	RULLI ROBERTO	TOPANI A.	C.V. PIETREBIANCA						
9	32698	LUPO	CASCIANI FABIO	CARNESECCHI PAOLO	U.N.S. VINCENZO						
10	25689	X	LOMBARDINI FRANCESCO	MANNUCCI MASSIMO	U.V. ANTIENANO						
11	=====										
12	31184	CHIARA	VESTRI ROOLFO	GURRAZZI FRANCESCO	RET C.V. PIETREBIANCA						
13	32616	CHATTANOOGA	GIAPPARELLI ANTONIO	STARINI SIOBERTA	RET C.N. CASTIGLIONCELLO						
14	32617	RICA MARE	GALLI PAOLO	GALLI MICHELLO	RET C.R.A.L. SOLVAY						
15	26575	RICA	GATTI MAURIZIO	GALLI FELVIA	RET C.R.A.L. SOLVAY						

S.C.O

F.LLI SIMONI

V° TROFEO IN SINGOLO

1	32647	MALINVERNO	1°	15	33903	TANZINI	15
2	32687	MARENZI	2°	16	33901	GIUSTESCHI	16
3	31191	VAGLINI	3°	17	31151	CASTRATI	17
4	25753	PALMI	4°	18	31198	CHERUBINI	18
5	31244	PORRO UGO	5°	19	25684	BOLATTI	19
6	30302	SCARFATI	6°	20	33902	MARTINI	20
7	25691	PORRO ANDEA	7°	21	30306	FATTORI	21
8	30309		8°	22	32700	ANDREUCCETTI	22
9	23171	TOMMASI	9°	23	31051	DI GREGORIO	23
10	32621	BEDUINI	10°	24	32677	FELIZIANI	24
11	27623	BELLAVIA	11°	25	32625	OLIVI	25
12	31188	TONCIG	12°	26	32689	DI CIO	26
13	32682	SASSETTI	13°	27	20829	FELICIONI	27
14	32657	MARINI	14°	28	32666	GAVAZZI	28

4/5 - 10 - 80
DOPOLAV. MONTEDISON REGATA di CHIUSURA

Classifica	IMBARCAZIONI		EQUIPAGGI				GRG		Punti	
	N. velico	Nome	Timoniere	Data nascita	Equipaggio	Zone Punt. Zonta	Circo Punt. Sirena	10		20
1	32647	VEROVICA	KALINVERNO		VIMERCATI			1	1	0
2	32657	FLETCHER	MARENZI		MARENZI			4	2	11
3	32657	RASPONE	PENCO		PENCO			2	4	11
4	31424	FUZZOLA	SHAREGUA		PRINA			3	3	114
5	3630	GHEZZ	PROUTINI		GUONAZZO			8	5	24
6	31119	PADULIK	COLARIN		LENO			6	7	247
7	31119	AMITTE	PAINI		TALIANI			5	9	25
8	32287	NAAN	SOLVI		SOLVI			9	6	267
9	30665	KHAMON	TADORITI		TADORITI			10	8	30
10	27665	SARZAVENTE	BONAFERE		BONAFERE			7	13	32
11	2857	VESPINO	PAGANI		PAGANI			11	10	33
12	28076	TRE	GIADAGNO		CONTI SOLAZZO			12	14	38
13	28575	DOE	GIROPPELLI		GIROPPELLI			16	11	39
14	32651	STRIGOLO	GALIMBERTI		GALIMBERTI			15	12	39
15	28707	ASTERIK	BETTEGA		BETTEGA			13	15	40
16	27428	PEPITA	MANTERO		MANTERO			11	16	42
17	27474	RORET	ASTARITA		SANTA			17	17	46
18	13085	AUVENTURER	GERVASIO		BALDI			18	RET	52
19		ULLO						RET	RET	56
20		OTTO						RET	RET	56
21		SEI						RET	RET	56

centro diffusione vela

COPPA CITTA' DI DOMASO - TUTTE + I.O.R. Domaso, 27.07.1980

1	MALINVERNO	VIMERCATI	32647
2	TOMINEZ	TREZZI	25767
3	MARENZI	MARENZI	32687
4	PAGANI	PAGANI	25766
5	SOLVI	LENO	30287
6	MANTERO	MANTERO	27468

seguono altri 8 classificati

CANADA CUP

CIRCOLO NAUTICO CAPODIMONTE

Il 19 -10- 80 si è svolta a Capodimonte la regata denominata "CANADA CUP" questa regata si sarebbe dovuta dividere in due prove, ma ne è stata portata a termine una sola. Infatti in mattinata una serie di piovoschi da ovest avevano consigliato a tutti una certa prudenza, finché all'improvviso, verso le 11,30 si è alzato un bel, e freddo vento di tramontana. Così ben 20 equipaggi hanno acqua, incitati anche dal sempre simpatico Luigi Maltagliati, che svolgeva le funzioni di giudice di regata. Dopo il via partiva in testa l'equipaggio Pagliarini Cruciani, che però perdeva presto la posizione a causa di un bordo troppo in centro lago.

Giravano così la boa di bolina in ordine: Vergati, Colangelo, Porro, Alvazzi e via via tutti gli altri. I fratelli Vergati hanno poi via via incrementato il loro distacco fino a concludere la regata con un buon margine su tutti gli altri. La lot

CLASSIFICA FINALE

1	33914	Vergati	Vergati
2	34244	Porro	Porro
3	32644	Colangelo	Conti
4	32695	Mela	Conti
5	32615	Alvazzi	Alvazzi
6	33916	Alvazzi	Giusto
7	32673	Pagliarini	Cruciani
8	33912	Bellavia	Bellavia
9	32628	Fanelli	Fanelli
10	27623	Zorzan	Zorzan
11	32689	Di Cid	Fattori
12	31198	Cherubini	Cherubini
13	32681	Ricci	Ricci
14	31183	Farrano	Farrano
15	27621	Cuppari	Cagnucci
16	33901	Giusteschi	Miocciarelli
17	25792	Sorcini	Sorcini
18	34451	Mrlini	Rossi
19	30302	Scafati	Scafati
20	25680	Mioccinelli	Mioccinelli
21	27623	Piccioni	Bertini

bricolage

Continuismo la serie di articoli utili a tutti i Vaurienisti con un argomento che speriamo sia di vostro gradimento: IL TELONE COPRIBARCA.

E' un arnese che contribuirà notevolmente a mantenere in buona salute la vostra barca. Rassicuratevi, non sono richieste doti da "alta sartoria", ma solo una buona dose di pazienza. Il materiale occorrente alla costruzione è il seguente:

- Macchina da cucito(oltre al punto normale, deve poter fare anche lo Zig Zag .)
- Forbice da cucito
- 2 rocchetti di filo(indispensabile è che sia di Poliestere e, possibilmente, di una misura robusta)
- Una scatola di spilli o una puntatrice metallica
- Metro da cucito

Tessuto: qui il discorso si complica in quanto i materiali a disposizione sono vari
 telo militare cerato
 telo di canapa e/o cotone impermeabilizzato
 telo di nylon impermeabilizzato

Il nylon ha il vantaggio di una notevole leggerezza, ma richiede una maggiore esperienza di cucito perché è una stoffa "scivolosa". Invece il telo militare e quello di cotone sono più pesanti, più facili da cucire, anche se richiedono una maggiore potenza da parte della macchina da cucito. Questi materiali sono facilmente reperibili ai mercati dell'usato.

N.B. se la stoffa è nuova ricordatevi di bagnarla prima di prendere le misure, altrimenti alla prima pioggia si restringerà, mandando in fumo il vostro lavoro

-Velcro e chiusura lampo in materiale plastico.

Costruzione

Il nostro consiglio è che il telo, oltre alla parte superiore della vostra barca, ne copra anche i fianchi, ed una loro parte, e lo specchio di poppa.

Con tale soluzione si evita di dover corrodere il telo con laodetti e cimette varie che lo tengano teso.

Bisogna inoltre tener presente che il telo deve poter essere "indossato" senza dover

smontare l'albero. Occorre, quindi, prevedere sul telo delle apposite aperture.

Per le sartie le soluzioni possibili sono due:

- due semplici asole(ogni volta occorre smontare le sartie)
- ogniuna delle due asole continui con un "taglio" fino al margine inferiore del telone(non occorre quindi smontare le sartie), taglio che verrà chiuso con il velcro.

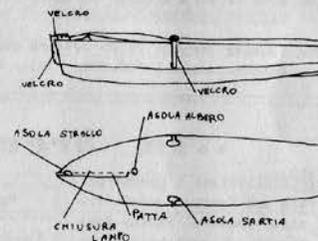
Per l'albero, l'asola deve essere di maggiori dimensioni, ed essere seguita da un taglio che raggiunga lo strallo di prua poi giù fino al bordo inferiore del telone sul dritto di prua.

Per la chiusura tra l'albero e lo strallo è opportuno utilizzare una chiusura lampo in materiale plastico(si trova in commercio, anche a metraggio, nei negozi specializzati) e coprirla poi con una "patta" che impedisca l'entrata di acqua piovana. Dall'asola dello strallo di prua in avanti, è consigliabile usare il sistema utilizzato per le sartie: cioè il velcro.

Per prendere le misure del telo, si possono seguire due modalità:

I°:utilizzate le misure sotto riportate

distanza da poppa	larghezza barca
0	108
40	123
94	140
120	146
160	153
200	153
230	146
230	235
280	130
320	104
360	70
400	20
410	0



II°: è un metodo molto casareccio e consiste nel poggiare la stoffa direttamente sulla barca, e quindi disegnarvi sopra la forma.

N.B. :nel tagliare la stoffa, ricordatevi di lasciare qualche centimetro di margine in più(+/- 3o4 centimetri)per le cuciture.

Una volta tagliato il tessuto, ripassate il margine con lo zig-zag per evitare che si smagli. Cucite quindi le varie parti. E' consigliabile che i bordi delle asole per sartie, strallo e albero, siano rinforzate con ritagli di stoffa e pelle. Speriamo che questo sproloquio non vi scoraggi e che molti di voi ci onorino mettendolo in opera, quindi: Buon Lavoro.



Questa rubrica è gratuita, potete mandare la vostra inserzione a: REDAZIONE NOTIZIARIO ASVAURIEN c/o Patrizia Fanelli Via Meropia n.77 -00147-ROMA

VENDO: Per cambio classe. Randa e fiocco Wittenurongel in buono stato. L.50.000 Timone a pala alzabile +barra e prolunga (Gavazzi)a L.15.000. Lombardi Marco tel.055/663697

VENDO: Gavazzi 22338 curatissimo-albero Falban-3giochi di vele-telone-invaso svuotatore ecc. insieme a carrello Tittarelli. Tel.06/856302 ore 21

VENDO: MOTH -EUROPA Clipper -Novembre 1979, albero vele invasio. L.14.000.000 Tel.075 /699302 Fabio.

VENDO: VAURIEN Gavazzi 22800 .Ottime condizioni ridipinto totalmente.Vele invasio telone L.800.000. Tel.a Fabio 075/699302 Perugia.

VENDO: Vaurien Gavazzi attrezzato regata un gioco vele zspinnaker invasio Marco 06 /7880126

VENDO: TELONI coprimbarcazione anche su misura vari tipi stoffe. tel.06 /3581894 ore 14-16

VENDO: Vaurien Gavazzi n.vel.32702 un gioco di vele L. 1.000.000 trattabili Giovanni Ruberti 0586/491029

VENDO: Vaurien Barca come nuovo-quasi mai usato-completo :invaso,vele,albero L. 850.000 Nello tel06/3966003.

CARICO: Carrello Plini e Gigliotti Marco tel. 06 /7880126

..in breve..

VELE Pubblichiamo i prezzi di alcune vele per Vaurien. questo listino è stato preso al Salone Nautico di Genova 80, abbiamo inoltrato saputo che molte velerie li modificheranno presto. Quindi se dovete comprare un gioco di vele vi consiglieremo di affrettarvi!

VELERIA	RANDA	FIGOCCO	SPIN.
NACA	152.000	76.000	100.000
RAUDASCHL DIB ^{7%} IVA	150.000	65.000	90.000
CAROZZO e PRESER	145.000	73.000	100.000
NORTH GERMANY	205.000	105.000	145.000

MAGLIETTE

Sono finalmente pronte le magliette e le tute ASVAURIEN! Saranno in vendita durante le prossime regate nazionali oppure: le magliette le riceverete inviando un assegno di L. 3.500 +L.000(per spese postali) caduna a: NOTIZIARIO ASVAURIEN ITALIA c/o Patrizia Fanelli Via Meropia n.77- 00147 ROMA per le TUTE potete scrivere a: Sig.Farrano Reg. Marcello Via Gorizia n.21- 01100 VITERBO

Aiutateci a tenere aggiornato lo schedario, compilando, se necessario, il presente modulo restituendolo al seguente indirizzo:

REDAZIONE NOTIZIARIO ASVAURIEN ITALIA c/o Patrizia Fanelli via Meropia 77 00147 ROMA

Il SOTTOSCRITTO Abitante in _____

TEL. _____

Via _____

Proprietario del vaurien _____

N° velico _____

comunica

di non ricevere il Notiziario Asvaurien pur avendo pagato la quota di associazione per l'anno presso _____

di non aver ricevuto il Certificato-tesera dell'associazione all'atto dell'acquisto della barca in data _____ presso il cant/neg. _____

di aver venduto il proprio Vaurien al sig. _____ abitante in _____ in data _____

di aver cambiato indirizzo _____

Desidero ricevere il Bollettino come prodiere dell'imbarcazione _____ N. velico _____ Timoniere _____

vaurienisti attenzione!



Ringraziamo tutti i Soci che vorranno collaborare con noi tenendoci informati, anche per un semplice riscontro.

**SOLO
DA**



VIA SPALATO, 35 - 00198 ROMA - TEL. 8310398

I CAMPIONI DEL MONDO!!

da yachting sport potrai acquistare
i famosi vaurien **roga** al prezzo
di lit. 2.250.000 IVA COMPRESA

COMPONENTI:

SCAFO

ALBERO E BOMA

INVASO

STAZZA

l'offerta **ROGA** è valida fino al

28-2-81

sommario

Pag. 9	LETTERE
10	TECNICA
17	CAMPIONATO ITALIANO 80
20	TROFEO ASVAURIEN 80
22	CAMPIONATI MONDIALI 80
28	TROFEO ASVAURIEN 81
33	ATTIVITA' ZONALE
36	RISULTATI DI REGATA
42	BRICOLAGE
44	COMPRO VENDO

Il notiziario è una pubblicazione interna tra i proprietari di Vaurien in Italia. Non ha carattere di pubblicazione periodica. È inviato gratuitamente a tutti i soci in regola con l'associazione di classe.

Hanno collaborato a questo numero:
Paolo, Anna, Alberto e Ugo Alvassi
Luca Bolatti
Susanna Coen
Alberto D'Antilia
Patrizia e Marco Fanelli
Andrea e Ugo Porro
Francesca e Massimo Salsa
Stefano e Gianmarco Vergati



BUON NATALE

E

BUON ANNO

NUOVO

ASVAURIEN ITALIA

SEGRETERIA: ing. Giampaolo Barsi
via treggiaia, 9
Serravalle Pistoiese cap. 51030
tel. 0573/51071

REDAZIONE NOTIZIARIO:
Patrizia Fanelli
via seropia, 77
Roma cap. 00147 tel. 06/5126266